

CORTOMETRAGGIO | **DIUtZIÙ** TRA CIELO E TERRA | 14'  
 | LE RADICI DELLA FEDE RITROVATE |  
 | GANDINO 2022 | SINOSSI |

Nota Autoriale

**DIUtZIÙ** Tra Cielo e Terra - (Gandino sacro Nord) è la personale interpretazione, alla luce del contemporaneo storico - unicità della fase storica umana e religiosa - delle tradizioni sacre del popolo gandinese che ne danno il senso dell'anima pulsante del borgo. Ripeto è la personale intuizione del Cuore dei Gandinesi, della loro Anima.

CAPITOLO 1° | CAPITOLO 2°

| **Logòs** - All'ombra della torre Campanaria della Basilica i gandinesi e non solo si ritrovano nel Logos 'parola, verbo, discorso' nelle notti che precedono il mistero dei misteri : la Natività. La notte delle Notti in cui i più piccoli, i più semplici e istintivi possono vedere la doppia natura umana e divina di Gesù. La notte della Casa e della Famiglia. La notte delle Notti . Come i pastori si radunarono davanti alla grotta, i piccoli con le loro fiaccole accorrono alla mangiatoia per festeggiare.

| **Nèdal** - imprescindibile motore divino intercede attraverso i secoli e la storia da cui il gandinese trae fonte e sostentamento. Pietra d'Angolo su cui edificare la personale e collettiva storia umana, sociale, quale devozione mariana (la Madre) da tramandare nel segno della solida Tradizio e Fede certa.

• CAPITOLO 3° | • CAPITOLO 4°

| **Corpus** - « Una festa di popolo, una festa gandinese. Un'espressione di Fede che affonda nei secoli le proprie radici, la tradizionale, solenne processione. La comunità esprime lo spessore delle proprie Tradizioni.

| **Solidatum** - Fedeli e Confraternite in processione orante con stendardi, crocifissi, lampioni, ferule e ceri....

il **Corpus Domini** (corpo del signore) entra nei vicoli, nei portoni, dalle porte e si affaccia alle finestre, invade e pervade il contado, il paese. Non solo rappresentazione visiva ma Presenza Reale del Cristo percepita non solo nell'Eucarestia - Gesù che percorre le strade dell'uomo con l'uomo.

• CAPITOLO 5°

| **Sanctus** - il Sacro Triduo dei Defunti è:

il pulsare arterioso di Gandino,  
 il pulsare venoso della Comunità  
 il pulsare profondo dell'Umano albergante nel contado, nel paese,  
 il coraggio della vita di Fede  
 il palpito della vita Religiosa,  
 il palpito della Fede.

È il Vangelo della trasfigurazione, l'atmosfera di intensa preghiera durante l'ostensione del Corpus di Christi - del Santissimo - rende visibile - trasfigura - la vicinanza di coloro che già vivono nell'Eternità. Cammino di conversione, presenza reale di Cristo, dove le opere di Misericordia corporale 'Seppellire i morti' e Spirituale 'pregare Dio per i vivi e per defunti' in contemplazione della Santissima Trinità alla luce delle numerose candele. Luce, quale monito ardente di fulgida condotta nel Cammino di Fede Memento della Morte individuale.

• CAPITOLO 1°

<sup>9</sup>-Veniva nel mondo  
 la luce vera,  
 quella che illumina ogni uomo.

• CAPITOLO 2°

<sup>14</sup>-E il Verbo si fece carne  
 e venne ad abitare in mezzo a noi;  
 e noi vedemmo la sua gloria,  
 gloria come di unigenito dal Padre,  
 pieno di grazia e di verità.

• CAPITOLO 3° | • CAPITOLO 4°

<sup>15</sup>-Giovanni gli rende testimonianza  
 e grida: "Ecco l'uomo di cui io dissi:  
 Colui che viene dopo di me  
 mi è passato avanti,  
 perché era prima di me".

FABIOMARCO VITALI  
 via Nosari, 15 - 24040 - Gandino  
 fabiomarcovitali@gmail.com  
 www.artless.it +39 348 80 90 805

• CAPITOLO 5°

<sup>18</sup>-Dio nessuno l'ha mai visto:  
 proprio il Figlio unigenito,  
 che è nel seno del Padre,  
 lui lo ha rivelato.